

COMUNE DI BRIAGLIA

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Quinterno

Comune di BRIAGLIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 11 aprile 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di BRIAGLIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 11 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BRIAGLIA;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

q ha ricevuto in data 7 aprile lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 6 aprile 2023 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

q **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

q **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; il Comune di Briaglia non presenta la fattispecie;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

q necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000, rilasciato in data 6 aprile 2023 (delibera G.C.) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consigliare ha approvato in seconda seduta con delibera n. 12 del 02/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021 che ha espresso un avanzo libero di euro 2.050 e che dal precedente documento approvato risultavano:

- salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021 presentava il seguente andamento:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	59.976,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.050,00
b) Fondi accantonati	22.491,00
c) Fondi destinati ad investimento	19.385,00
d) Fondi liberi	2.050,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	59.976,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2021 mostra un saldo di euro 251.069.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2022 o REND.2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.552,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.393,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	235.686,00	236.272,00	235.091,00	235.006,00
Trasferimenti correnti	59.660,00	123.477,00	33.660,00	33.660,00
Entrate extratributarie	35.561,00	39.293,00	37.066,00	37.066,00
Entrate in conto capitale	560.303,00	174.791,00	73.000,00	73.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	75.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	1.321.210,00	1.078.833,00	808.817,00	808.732,00
totale generale delle entrate	1.332.155,00	1.078.833,00	808.817,00	808.732,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2022			
			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	334.682,00	378.922,00	289.903,00	289.110,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	548.203,00	249.791,00	73.000,00	73.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	19.270,00	20.120,00	15.914,00	16.622,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.332.155,00	1.078.833,00	808.817,00	808.732,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.332.155,00	1.078.833,00	808.817,00	808.732,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel presente documento non è stato rilevato per mancanza dei presupposti sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

2. Fondo Garanzia debiti commerciali

Nella stesura del bilancio è stata accantonata una quota di euro 3.684,62 in applicazione della normativa vigente.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2023
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	288.590,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	250.475,00
Trasferimenti correnti	131.833,00
Entrate extratributarie	46.147,00
Entrate in conto capitale	262.850,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	75.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	130.265,00
	1.196.570,00
ELLE ENTRATE	1.485.160,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2023
Spese correnti	460.811,00
Spese in conto capitale	427.424,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	20.120,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	140.494,00
	1.348.849,00
SALDO DI CASSA	136.311,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	399.042,00	305.817,00	305.732,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	378.922,00	289.903,00	289.110,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.004,96	5.536,03	5.531,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.120,00	15.914,00	16.622,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate correnti destinate a coprire le spese di investimento.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	249.791,00	73.000,00	73.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	249.791,00	73.000,00	73.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'ente ha evidenziato nella nota integrativa le entrate e le spese non ricorrenti relativi al bilancio di previsione in oggetto.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, alla quale si rimanda per una completa informativa, indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le informazioni richieste ed espone in maniera esaustiva i criteri seguiti nella formazione del bilancio di previsione in oggetto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto in formato semplificato dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non verrà approvato in quanto non sussistenti i presupposti per la sua adozione; nel DUP, redatto in formato semplificato, sono elencati i lavori previsti a bilancio con esplicitazione delle priorità dell'Ente e la evidenziazione della difficoltà a coprire le spese necessarie per carenze di bilancio.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il documento, analogamente a quanto riferito per la programmazione dei lavori, evidenzia le problematiche che impediscono di assumere il personale necessario al buon funzionamento dell'Ente, esso inoltre rileva la necessità dell'Ente di integrare l'organico per sostituire personale pensionato nel corso dei passati esercizi.

La disamina del fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito previsto in complessivi euro 52.500.

Il dato è in linea con quanto accertato nell'esercizio precedente.

Le aliquote adottate sono le seguenti:

Aliquota base	10,60%
- Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (per le categorie non esenti e cioè A1 - A8 e A9 e le relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7)	0,40%
Terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali	Esenti
Aliquota per aree edificabili	10,60%

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto è di euro 37.500 come per gli esercizi passati. L'aliquota applicata è dello 0,8% senza differenziazioni per scaglioni.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 59.954.

Il gettito è stato stimato tenendo conto del piano finanziario dei rifiuti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo IMU sono stimate in euro 6.500.

Fondi perequativi dallo Stato

Il gettito del Fondo perequativo di solidarietà somma euro 79.318.

Entrate extratributarie

Il gettito previsto è di euro 39.293.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previste entrate di questa natura.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permessi di costruire è di euro 12.000 e sono destinati alla copertura di spese in conto capitale.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vigenti vincoli di legge.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore al valore riferito all'esercizio 2008.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate secondo quanto prescritto dal principio contabile 4/2. Nella stesura del presente bilancio è stato utilizzato il metodo della media semplice e non è stata adottata la deroga prevista dall'articolo 107 bis del DL 18/2020 che consente, al fine di impattare gli effetti del Covid, di non considerare nella media l'anno 2020 ma di sostituirlo con il 2019 al fine di agevolare i conteggi.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2023 in euro 1.197,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 2.650,00 pari allo 0,91% delle spese correnti;

per l'anno 2025 in euro 2.612,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

249.791 per l'anno 2023

73.000 per l'anno 2024

73.000 per l'anno 2025

Le spese 2023 risultano finanziate nel seguente modo:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	Concessioni cimiteriali	OO.UU.	Fondi propri	Contributi
Esecuzione OOUU	12.000	0	12.000	0	0
Realizzazione efficientamento energetico e messa in sicurezza	50.000	0	0	0	50.000
Contributo Fondazione CRC progetto Giovani in Contatto Sentiero Landandè	20.000	0	0	0	20.000
Contributo CRC realizzazione progetto +Api per la biodiversità	1.000	0	0	0	1.000
Contributo Stato arredo urbano	5.000	0	0	0	5.000
Manutenzione straordinaria cimitero	3.000	3.000	0	0	0
Riqualificazione area verde Belvedere su arco alpino	75.000	0	0	75.000	0
Interventi di messa in sicurezza stradale sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche	83.791	0	0	0	83.791
	249.791	3.000	12.000	75.000	159.791

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 221.307,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 52.296,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 22.616,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 296.220,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 29.622,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	€ 4.860,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 24.762,01
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 109.726,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 75.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 184.726,87
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	5.688,00	5.360,00	7.664,00	6.956,00
entrate correnti	330.907,00	399.042,00	305.817,00	305.732,00
% su entrate correnti	1,72%	1,34%	2,51%	2,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, appare congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	116.736,86	97.467,22	152.347,22	136.433,22
Nuovi prestiti (+)		75.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	19.269,64	20.120,00	15.914,00	16.622,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	97.467,22	152.347,22	136.433,22	119.811,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	5.688,00	5.360,00	7.664,00	6.956,00
Quota capitale	19.269,64	20.120,00	15.914,00	16.622,00
Totale	24.957,64	25.480,00	23.578,00	23.578,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

